

# IL 21 MAGGIO È LA MEMORIA LITURGICA DI MARIA MADRE DELLA CHIESA

Segnaliamo al link che segue i testi liturgici ufficiali pubblicati dalla CEI per la **memoria obbligatoria di Maria Madre della Chiesa, in vigore già da quest'anno liturgico.**

La memoria cade il **lunedì dopo la Pentecoste.**

*[Testi per la celebrazione della nuova memoria di Maria Madre della Chiesa](#)*

Le **memoria di Maria Madre della Chiesa** è stata fortemente voluta da **Papa Francesco** ed è stata ufficializzata con [Decreto della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti del 3 marzo ultimo scorso](#). Qui si legge che:

«Il Sommo Pontefice Francesco, considerando attentamente quanto la promozione di questa devozione possa **favorire la crescita del senso materno della Chiesa nei Pastori, nei religiosi e nei fedeli, come anche della genuina pietà mariana**, ha stabilito che la memoria della beata Vergine Maria, Madre della Chiesa, sia iscritta nel Calendario Romano nel Lunedì dopo Pentecoste e celebrata ogni anno.

Questa celebrazione ci aiuterà a ricordare che **la vita cristiana, per crescere, deve essere ancorata al mistero della Croce, all'oblazione di Cristo nel convito eucaristico, alla Vergine offerente, Madre del Redentore e dei redenti**».

Nel [commento al Decreto](#) da parte del prefetto della Congregazione per il Culto Divino, il **Card. Robert Sarah**, è **ulteriormente spiegato il senso di questa memoria liturgica**:

«Considerando l'importanza del mistero della maternità spirituale di Maria, che dall'attesa dello Spirito a Pentecoste (cf. At 1, 14), non ha mai smesso di

prendersi maternamente cura della Chiesa pellegrina nel tempo, Papa Francesco ha stabilito che, il Lunedì dopo Pentecoste, la memoria di Maria Madre della Chiesa sia obbligatoria per tutta la Chiesa di Rito Romano. È evidente il nesso tra la vitalità della Chiesa della Pentecoste e la sollecitudine materna di Maria nei suoi confronti. Nei testi della Messa e dell'Ufficio il testo di At 1,12-14 illumina la celebrazione liturgica, come anche Gen 3, 9-15.20, letto alla luce della tipologia della nuova Eva, costituita "*Mater omnium viventium*" sotto la croce del Figlio Redentore del mondo.

L'auspicio è che questa celebrazione, estesa a tutta la Chiesa, ricordi a tutti i discepoli di Cristo che, se vogliamo crescere e riempirci dell'amore di Dio, bisogna radicare la nostra vita su tre realtà: la Croce, l'Ostia e la Vergine - Crux, Hostia et Virgo. Questi sono i tre misteri che Dio ha donato al mondo per strutturare, fecondare, santificare la nostra vita interiore e per condurci verso Gesù Cristo. Sono tre misteri da contemplare in silenzio (R. Sarah, *La forza del silenzio*, n. 57)».